IL BILANCIO DEL COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Alcune osservazioni dell’Assessore Eleonora Lucchesi

In programma a Castagneto Carducci, il prossimo 8 maggio 2012 la seduta consiliare di approvazione del Bilancio di previsione. Dopo i passaggi in Commissione Consiliare e nelle Assemblee pubbliche, l’Assessore al Bilancio Eleonora Lucchesi illustra le linee cardine con le quali l’amministrazione ha presentato la proposta del Bilancio del Comune anno 2012. C’è da dire, prima di tutto – che questo bilancio – si caratterizza soprattutto per il contesto nel quale gli Enti Locali si trovano a fare scelte precise: la grave crisi economica in cui ci troviamo, con la responsabilità di parte pubblica di rappresentare uno dei meccanismi di promozione e stimolo per interventi di ricrescita economica. Nello stesso tempo, la necessità del contenimento complessivo della spesa pubblica ha come conseguenza minori trasferimenti agli Enti Locali, l’obbligo comunque di garantire il pareggio del bilancio, il rispetto del patto di stabilità, una necessaria razionalizzazione dei servizi, una più attenta e proficua lotta all’evasione

Di fronte ai consistenti tagli sui trasferimenti pubblici che vanno ad interessare il trasporto pubblico locale, le politiche sociali (1 milione in meno dalla Regione Toscana rispetto a quanto stanziato nel 2009 per il fondo nazionale delle politiche sociali), il completo azzeramento del fondo strategico per il paese a sostegno dell’economia locale, per il Comune di Castagneto tutto questo ha comportato un taglio sui trasferimenti rispetto al 2011 di circa 1,2 milioni di euro. In questa situazione abbiamo fatto delle scelte tese a garantire comunque lo stato di qualità dei servizi esistenti, con particolare attenzione al sociale e alla scuola, con il mantenimento invariato rispetto al 2011 delle tariffe per il nido, la scuola materna, la scuola di musica, il trasporto scolastico, la refezione scolastica, i campi gioco e ludobaby estivo. Per la TIA, solo l’adeguamento ISTAT sia per le utenze domestiche che quelle non domestiche.

Sul fronte dell’entrata, la novità è rappresentata dall’applicazione dell’IMU e dell’imposta di soggiorno. Per l’IMU l’attenzione è stata rivolta a tutte le realtà economiche e sociali del nostro territorio, mettendo come punto fermo la minore incidenza nei confronti di coloro che utilizzano i fabbricati a fini produttori, del mondo agricolo, cercando in tutti i modi di introdurre misure che fossero meno impattanti per le prime case, per gli immobili utilizzati per l’attività dai piccoli imprenditori e mantenere quelle agevolazioni che già a fini ICI erano previste. In quest’ottica si colloca la scelta di stabilire l’aliquota per la prima casa al 0,29%, ben sotto il limite stabilito dal Decreto Monti (nella provincia il Comune che ha applicato l’aliquota più bassa) e nell’1,04% l’aliquota per le cosiddette seconde case sfitte, per questa ultima entrata lo 0,38% va allo Stato. La manovra dell’IMU comporta per il Comune un’entrata di circa 5 milioni di Euro.

L’imposta di soggiorno, che per la prima volta sarà applicata nel nostro comune (norma prevista dal decreto sul federalismo) a partire dal prossimo 1 maggio, comporterà un’entrata prevista di circa 400.000 euro. Risorse che saranno completamente investite nel settore del turismo, per la promozione del territorio e per servizi per il turismo in genere. Una maggiore possibilità di spesa che è nostro obbiettivo riversare su imprese e servizi che operano sul territorio. Il contenimento dei costi ed una oculata politica di “messa a posto” dei conti pubblici, ha consentito al nostro Comune di essere inserito nell’elenco dei 143 comuni italiani cosiddetti “virtuosi”. Nella provincia di Livorno, insieme a noi solo Rosignano Marittimo è così classificato. Questo ha come conseguenza positiva una maggiore possibilità di investimenti e soprattutto, mantenendo il rispetto dei parametri del patto di stabilità, la possibilità di garantire pagamenti maggiori per circa 1 milione di euro. Anche questo vogliamo possa rappresentare una opportunità economica di lavoro per le imprese del territorio. Infine, ma non ultimo, il lavoro costante che l’Amministrazione intende proseguire per il 2012, relativo al recupero di crediti da evasione fiscale. Gli interventi di questi ultimi anni hanno consentito il recupero di somme importanti e che insieme ad altri interventi garantiscono il mantenimento del livello tariffario agli standard dell’anno 2011.

Il Responsabile Ufficio Stampa

Patrizia Toninelli